



UNA CURIOSA VICENDA ROCKORALE

STAGIONE DI MUSICA CORALE 2016

Un viaggio nella musica che sfida sia le convenzioni musicali sia le abitudini del pubblico.

SOMMARIO

Contenuto

Il Coro Città di Riccione _____	1
L'evoluzione della musica corale _____	2
Dove Android una curiosa vicenda rockorale _____	3-4
Autori _____	5
Musicisti e intepreti _____	6
Note tecniche _____	7
Contatti _____	8



CORO CITTA' DI RICCIONE

Il **Coro Città di Riccione** si è costituito ufficialmente nel 1982 per volontà dell'Amministrazione Comunale di Riccione a seguito della richiesta di alcuni appassionati di canto che già da tempo avevano iniziato la loro avventura corale.

In questi oltre 30 anni di vita, l'attività del Coro è stata prospera di numerosissimi eventi tra i quali si segnalano la partecipazione alla **63° edizione della Sagra Musicale Malatestiana** con l'esecuzione dell'oratorio "Paulus Apostolus", la partecipazione ai festeggiamenti di **Riccione 90** con lo spettacolo "Saluti da Riccione", l'esibizione in **Sala Nervi - Città del Vaticano** al cospetto del Santo Padre Giovanni Paolo II, l'esibizione presso il nuovo **Liceo A. Volta** di Riccione davanti al premio Nobel Rita Levi Montalcini.

Ha effettuato negli anni passati numerose trasferte e partecipazioni a concorsi e festival corali in Italia e all'estero (Germania, Austria, Spagna, Belgio).

Il Coro esegue con successo opere di musica sacra di grande rilievo musicale ed artistico e negli ultimi anni ha intrapreso un percorso di continua ricerca ed innovazione diversificando la propria proposta musicale con il risultato di proporre repertori sempre nuovi ed alle volte anche inconsueti per un coro inserendo la recitazione dei coristi stessi.

Ha allestito, con la collaborazione della regista e autrice Della Del Chericco, diversi spettacoli musicali tra i quali si annotano **Incanto di Natale, Uno nessuno, centomila, ma tutti Italiani** (spettacolo dedicato ai 150 anni dell'unità d'Italia) e **Saluti da Riccione** per i festeggiamenti di Riccione90.

Con il regista Thomas Otto Zinzi nel 2005 ha eseguito in anteprima nazionale l'oratorio **Dopo le Parole** su musica della Missa Festiva di Flor Peeters. Il Coro ha al suo attivo anche diverse registrazioni audio e tra le quali si annotano "Allegro con Brio", "Dopo le Parole" "Musicae Sacrae", "Paulus Apostolus".

L'unicità dei repertori è dovuta agli arrangiamenti realizzati dal direttore M° MARCO GALLI a cui si deve la preparazione musicale del Coro, avvalendosi dei Maestri Collaboratori quali Maura Miceli, pianista e cantante, Romina Galuzzi, pianista.

La stagione musicale 2015 ha visto il Coro impegnato nell'allestimento della "**Petite Messe Solennelle**" di Gioachino Rossini e di una serie di concerti dedicati alla musica sacra di compositori del 900 e contemporanei; ha concluso l'anno con una serie di concerti natalizi svolti nelle chiese cittadine eseguendo musiche e canti tratti dal repertorio di musiche tradizionali di autori classici e contemporanei.

L'evoluzione della musica corale

Il Coro Città di Riccione si è costantemente distinto per la sua originalità e per la voglia di esplorare nuovi repertori, rivisitando in chiave corale vari repertori.

La coralità è sempre stata al centro della propria ricerca musicale: i brani proposti sono stati innanzitutto brani di musica CORALE, ovvero tesa a valorizzare ed esaltare tutte le risorse della coralità: polifonia, politimbricità, assieme.

Negli ultimi dieci anni il Coro Città di Riccione ha "fatto la spola" tra musica seria e musica leggera, arrivando a presentare opere di musica sacra molto complesse quali la Messa K337 di Mozart, la cantata BWV33 di Bach, il Requiem di John Rutter e la Missa Festiva di Flor Peeters (gli ultimi due autori contemporanei) e soprattutto la monumentale Petite Messe Solennelle di Gioachino Rossini.

Tali concerti, patrocinati dall' Istituzione per la Cultura del Comune di Riccione, sono stati interamente prodotti dal Coro Città di Riccione, mostrando una notevole capacità organizzativa e produttiva, che lo rende in grado di offrire alla Cittadinanza dei prodotti "chiavi in mano" di indubbio spessore culturale ed originalità, che si rinnovano di anno in anno.

Parallelamente alla musica sacra, il Coro Città di Riccione ha esplorato il repertorio della musica leggera con i concerti intitolati "A COR LEGGERO" creando spettacoli imperniati sulle canzoni dei cantautori italiani e sulla World Music, convincendo il pubblico che un coro è una formazione musicale in grado di eseguire praticamente qualsiasi genere musicale.

Gli arrangiamenti del Maestro Marco Galli hanno trasformato i brani dei cantautori, facendoli diventare delle vere e proprie opere corali, anche per quegli autori apparentemente più distanti dal repertorio corale.

Proseguendo queste contaminazioni musicali e questa continua ricerca, quest'anno il Coro Città di Riccione affronta una sfida estremamente stimolante: la musica rock.

E' principalmente una sfida per i coristi, che si ritrovano a cimentarsi con un genere desueto, con strutture ritmiche di non semplice assimilazione e con brani rigorosamente in lingua inglese, raccolta con l'entusiasmo di sempre e con la certezza di presentare alla Città di Riccione un prodotto originale e di spessore culturale.



DOVE ANDROID una curiosa vicenda rockorale

Si è attinto dalla musica rock degli ultimi 25 anni, senza però tralasciare qualche doverosa citazione dei classici, ma la cifra stilistica di tutta l'opera, che caratterizza fortemente tutti gli arrangiamenti originali del Maestro Marco Galli, è che l'unico strumento musicale utilizzato è il pianoforte, con l'ambizioso obiettivo di non far rimpiangere l'assenza di strumenti fondamentali quali chitarra e batteria (e basso elettrico).

Tuttavia il nostro desiderio non era quello di realizzare un semplice concerto, con la consueta sequenza presentazione-esecuzione.

Intento del Direttore Marco Galli era quello di presentare un'opera organica, che si svolgesse senza soluzione di continuità, in cui si fondessero musica e recitazione, così da creare un'atmosfera condivisa dal pubblico, vero e proprio attore in scena.

Pensando a questo è nato DOVE ANDROID (DA) – una curiosa vicenda rockorale, spettacolo-concerto che si distingue molto dal tradizionale concerto di musica corale per vari aspetti:

- l'ingresso del coro in scena, che avviene sotto forma di flashmob, coi coristi che raggiungono il palco in modo disordinato, senza alcuna divisa, confondendosi con il pubblico
- l'inizio dello spettacolo, che avviene quasi spontaneamente, ma con un brano di grande effetto: Apocalypse please dei Muse
- la “non fine” della musica: alla fine di ogni brano corale, inizia immediatamente un “sottofondo” musicale, eseguito dal coro o dal pianoforte, su cui si innestano le letture o le recitazioni dei personaggi
- il coinvolgimento del pubblico, chiamato a “fare la sua parte” in determinati momenti dello spettacolo, un po' come avviene in “the rocky horror picture show”

DA rappresenta la principale caratteristica dell'uomo moderno: la volontà di controllo, inseguita con determinazione, ma mai raggiunta.

Quattro personaggi simboleggiano le varie sfaccettature della volontà di controllo dell'uomo moderno:

l' **ANDROIDE CONFUSO** (AN), che rappresenta la volontà di controllare se stesso, la propria mente. E' il personaggio più bizzarro dello spettacolo ed ha come *leit motiv* il brano dei Radiohead “Paranoid Android”, una pietra miliare del rock degli anni '90 (l'album OK Computer è senza dubbio uno delle opere fondamentali del rock di fine XX secolo). L'androide si presenterà in modo improvviso al pubblico, aggirandosi tra le poltrone e chiedendo “Che ore sono? Che giorno è? Che anno è?”. E' una creatura proveniente direttamente dal romanzo “Guida galattica per autostoppisti” di Douglas Adams e si affaccia sul nostro mondo con uno sguardo curioso e perplesso.

la **HOSTESS SEDENTARIA** (HO), che rappresenta la volontà di controllare il proprio futuro: il viaggio, l'evasione, mai attuata per cause oggettive ma soprattutto per il non volere abbandonare le proprie poche certezze. Questo personaggio è il simbolo della contraddizione di chi da un lato vorrebbe abbandonare tutto, ma per paura e vari tipi di coinvolgimento decide con serenità di restare ancorato alla propria quotidianità, ma sempre con la riserva mentale di quel sogno vicino ma tenuto a distanza. La canzone che meglio descrive questo stato d'animo è Read my mind dei Killers, che parla appunto di un viaggio da intraprendere tra mille riflessioni.

il **COLLEZIONISTA COMPULSIVO** (CC), che rappresenta la volontà di controllo sugli oggetti e sul progresso. La generazione 2.0 è nata con Internet già presente, con gli smartphone perennemente connessi e con una serie di facilitazioni tecnologiche che oramai dà per scontate, ma il collezionista compulsivo ha visto nascere questi "prodigi" e con entusiasmo se ne è appropriato, rendendosi conto da subito che la tecnologia corre e che essere aggiornati richiede un notevole sforzo, che alle estreme conseguenze crea una volontà compulsiva di appropriarsi di ogni apparecchiatura di recentissima realizzazione, da esibire come un orpello ma spesso di cui si ignora persino l'utilità pratica. La tecnologia diventa così un simbolo di schiavitù, al punto che il personaggio si aggira coperto da capo a piedi di apparecchi elettronici, rivisitando in chiave hi-tech lo stereotipo del selvaggio con la sveglia al collo

la **DONNA SALUTISTA** (DS), che rappresenta la volontà di controllare la materia, a iniziare dal proprio corpo fino al controllo sulle relazioni sociali e sulle altre persone. Quella della forma fisica è una delle principali nevrosi dei giorni nostri. I mass media propinano modelli irreali (si pensi al cartellone pubblicitario di una nota palestra riccionese che raffigurava un corpo di donna, graficamente elaborato a tal punto da creare curve anatomicamente inesistenti, creando una sorta di inquietante "aliena palestrata"). La Donna Salutista è una donna che non è più in piena gioventù e proprio per questo insegue con determinazione la forma fisica ad ogni costo. Tale volontà di controllo si estende poi alle altre persone con cui viene a contatto

Ogni personaggio entra nello spettacolo e sottopone al pubblico le proprie riflessioni, sempre con un sottofondo musicale eseguito dal coro o dal pianoforte; al termine della parte recitata, il coro esegue un brano. Alla fine dello spettacolo, l'androide fa una riflessione finale in cui prende atto dell'impossibilità dell'uomo di controllare alcunché e gettando uno sguardo nel cielo, introduce il brano "quasi-finale", la stupenda "The great gig in the sky" dei Pink Floyd, eseguita dalla nostra pianista Maura Miceli che è anche una raffinatissima interprete.

A conclusione effettiva di DOVE ANDROID, il brano dei Led Zeppelin "Your time is gonna come", in cui verranno presentati tutti i personaggi e tutti i coristi, una sorta di "passerella di 8 e mezzo" in chiave rock

BRANI ESEGUITI

Who wants to live forever	(Queen)	Apocalypse Please	(Muse)
Paranoid android	(Radiohead)	Supper's ready	(Genesis)
Killer of giants	(Ozzy Osbourne)	Beatiful lie	(30 seconds to Mars)
Rosemary	(Lenny Kravitz)	The rain song	(Led Zeppelin)
The great gig in the sky	(Pink Floyd)	Read my mind	(Killers)
Grace	(Jeff Buckley)	Hope there is someone	(Antony Hegarty)
Your time is gonna come	(Led Zeppelin)	...e altri	

AUTORI

MARCO GALLI

Autore di tutti gli arrangiamenti e ideatore dello spettacolo

Marco Galli si diploma in pianoforte a pieni voti presso il Conservatorio "B. Maderna" in Cesena, sotto la guida del Maestro Flavio Meniconi. Nel 2004 ha conseguito il compimento inferiore di composizione sotto la guida del Maestro Carlo Pari.

Ha iniziato sin da adolescente l'attività di pianista accompagnatore di numerose formazioni corali, effettuando tournée in Ungheria, Rep. Ceca, Germania, Austria. Nel contempo affina l'esperienza nella istruzione e direzione di coro e nel 1996 assume la direzione del Coro "S. Giuseppe" di Gradara.

Nel Gennaio 1999, dirige per la prima volta il Coro Città di Riccione in occasione del concerto presso la Basilica di "S. Maria del Pi" a Barcellona, organizzato dal locale Istituto di Cultura Italiana. Nel Marzo 1999 collabora con il Maestro Pellegrino Amato agli allestimenti corali di "Mass" di L. Bernstein, seconda esecuzione nazionale assoluta.

Collabora costantemente con il mondo del teatro in qualità di pianista accompagnatore, compositore di musiche di scena, arrangiatore. Tiene regolarmente seminari e workshop di musica corale e pianoforte privatamente e presso scuole di vario grado.

TERESIO MASSIMO TROLL

Autore dei testi

Teresio Troll è un pittore riccionese di successo, conosciuto anche per aver esposto le sue opere a Parigi. Possiede un grande talento per il ritratto, ma considera l'astratto molto più divertente. Teresio risulta essere anche un artista eclettico dilettandosi nella cucina, nella musica, nella scrittura e nella poesia. L'esposizione di Teresio Troll è avvenuta nel cuore di Parigi presso la Gallerie Europe, a San Germain de Prés. In questa galleria addirittura l'80% delle attività ricoprono antiquariato. Sono state esposte 7 "opere bianche" da lui realizzate. Può essere definito un ottimo traguardo per questo artista italiano. L'artista Teresio Troll è anche appassionato in quello che fa, con desiderio di superare sempre livello raggiunto. Teresio non ha frequentato scuole d'arte, ma ha studiato latino e greco. La sua prima esperienza con l'arte è arrivata nel 2005 quando c'è stata la sua prima mostra. Teresio prende come riferimento la pittura europea del 1500 fino quella moderna. Il pittore da lui preferiti sono Rotella, Monet, Rembrandt, Cagnacci e Leonardo. Teresio sa disegnare da quando era bambino, anche se non è in grado di definire lo stile dei suoi lavori. Attualmente Troll sta lavorando a una serie di ritratti storici e tele astratte.

MUSICISTI CANTANTI ED INTERPRETI

MAURA MICELI

Pianoforte e voce

Ha conseguito la maturità Scientifica presso il Liceo Statale "G. Marconi" di Pesaro, con la votazione di 60/60 e nel 2006 ha conseguito la Laurea Magistrale in Scienze dell'Informazione presso la facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università degli Studi di Bologna, con la votazione di punti 106/110. Contestualmente segue il corso di Pianoforte presso il Conservatorio G. Rossini di Pesaro dove si diploma nel 1999 sotto la guida del M° Lorenzo Bavaj seguito dal biennio di tirocinio previsto presso lo stesso istituto.

Ha frequentato e si è diplomata in Canto presso il Conservatorio Statale "G. Rossini" di Pesaro sotto la guida della professoressa Eugenia Dundekova.

Negli anni 1994-1995-1998-1999-2000 partecipa ai "Corsi Internazionali di Interpretazione Musicale" di Badia Prataglia.

Dal 1992 al 1999 collabora con il "coro polifonico Città di Gabicce Mare" in qualità di cantante e pianista accompagnatrice.

Nel 2003 partecipa in qualità di Maestro del Coro all'allestimento "La Cenerentola di Rossini" della Scuola Media Statale "G. Rossini" di Pesaro, tenutosi presso l'Auditorium Pedrotti del Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro.

Dal 2000 al 2005 collabora con il "coro polifonico del Teatro della Regina" di Cattolica in qualità di pianista accompagnatrice, cantante ed assistente del direttore. Nel 2005 partecipa in qualità di primo pianoforte al concerto "Carmina Burana" di Carl Orff per soli, due pianoforti e percussioni tenutosi presso il Castello Piccolomini di Celano. Nel 2006 partecipa in qualità di cantante al concerto "Scene d'opera" presso il Teatro degli Atti di Rimini. Dal 2008 collabora stabilmente con il Coro Città di Riccione in qualità di pianista/organista, preparatrice vocale e cantante solista.

Cantanti e attori del Coro

Elma Casadei, Chiara Chindamo, Ada Cohen, Mariapia Del Vecchio, Giusy Duranti, Anna Gugnali, Cinzia Leoni, Patrizia Magari, Eros Maioli, Maria Carla Monti, Fiorella Massari, Antonella Megna, Clara Melucci, Claudia Montanari, Giorgio Nicoletti, Martino Pari, Elisabetta Peduzzi, Maurizio Rinaldi, Stella Santini, Claudia Saponi, Roberto Serafini, Renzo Stefanini, Brigitte Siegrist, Naty Zumbo, Stella Bilancioni, Piero Vanni, Laura Tosi, Teresio Troll, Antonietta Bacchini, Rosalba Reggio.

NOTE TECNICHE

Elenco della dotazione minima da predisporre per lo spettacolo

AMPLIFICAZIONE

- Impianto audio 250+250W minimo
- Fonico presente durante prove e spettacolo
- Mixer con almeno 12 canali
- n.5 (meglio 6) microfoni panoramici
- n.4 microfoni tipo SHURE SM58
- n.3 monitor (spie) almeno



POSIZIONAMENTO

Pedana su uno o due livelli lunga almeno 8m

LUCI

qualsiasi impianto luci sarà ottimale, purché gestito da tecnico qualificato.



CONTATTI

CORO CITTA' DI RICCIONE

associazione culturale

47838 RICCIONE – Viale Torino 19

www.corodiriccione.com

info@corodiriccione.com



presidente Stella Bilancioni 339.4520929 stellabilancioni@gmail.com

direttore Marco Galli 338.2572200 diavolopelato@gmail.com

segretario Cinzia Leoni 331.3174479 icaldisapori1@gmail.com

